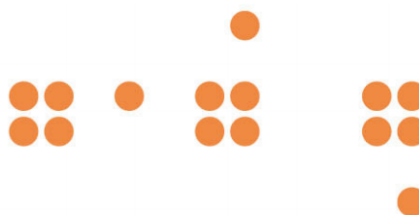


## 25 Aprile 2011: Festa della Liberazione.



forum della gioventù di ariano irpino

corso europa  
(presso centro informagiovani)  
83031 ariano irpino av  
forumgioventu.ariano@gmail.com  
www.forumgioventu.org

Il Forum della Gioventù di Ariano Irpino ricorda la festa nazionale della Liberazione dal nazifascismo avvenuta il 25 aprile del 1945.

A distanza di 66 anni dal giorno in cui i Partigiani entrarono simbolicamente nelle principali città italiane del centro-nord Italia, anche grazie all'assistenza militare e al sacrificio di soldati Alleati, si intende rinnovare il ricordo di quegli uomini e donne che non esitarono ad imbracciare le armi contro le truppe nazifasciste per poter finalmente liberare l'Italia dal ventennio fascista e porre fine anche al conseguente trauma della seconda guerra mondiale.

La Liberazione, frutto della Resistenza posta in essere dai Partigiani ha visto come protagonisti coloro che dietro il nome di "partigiani" sono stati uomini, donne, giovani, anziani, preti, militari, persone di diversi ceti sociali, diverse idee politiche e religiose, ma che avevano in comune la volontà di lottare personalmente, ognuno con i propri mezzi, per ottenere in patria la democrazia e il rispetto della libertà individuale e l'uguaglianza. Proprio la formazione eterogenea della Resistenza ci porta a comprendere la drammaticità degli eventi di quegli anni, funestati dalle leggi razziali fasciste, crimini contro oppositori politici e le, purtroppo, ben note barbarie commesse dalle truppe naziste in Italia.

Dopo più di sessant'anni il nostro pensiero deve sicuramente andare prima di tutto a coloro i quali furono nostri coetanei, ragazzi e ragazze che si sono battuti e sacrificati per poter finalmente vedere splendere i valori della libertà e della democrazia in Italia.

La nostra intenzione è proprio quella di onorare soprattutto i ragazzi della nostra età, i Partigiani che hanno permesso la nascita della nostra Carta Costituzionale e i principi fondamentali in essa stabiliti, per noi, oggi indiscutibili ed in qualche modo ovvi ma che all'epoca potevano essere affermati solo dopo aver combattuto, e vinto, battaglie nelle strade italiane.

Allora è necessario che tutti i ragazzi possano pienamente comprendere che libertà, per noi ovvie, come quelle di poter esprimere le proprie opinioni politiche, riunirsi e discutere o anche vestirsi e adottare qualsiasi look, all'epoca non erano assolutamente garantiti. Si è trattato di libertà e di diritti che i ragazzi della Resistenza hanno ottenuto sul campo.

Grazie a tutti coloro che si sono battuti per la libertà, viva l'Italia libera.